



Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA

**Regione Siciliana**

Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti  
Servizio 1 - Autotrasporto Persone

**Il Dirigente del Servizio**

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visti gli artt. 4 e 10 della L.R. 14.06.1983 n. 68;
- Vista la l.r. 09.06.1994 n. 29;
- Vista la l.r. 04.04.1995 n. 31;
- Vista la l.r. 27.05.1997 n. 16;
- Vista la l.r. 02.09.1998 n. 22;
- Vista la l.r. 19.08.1999 n. 19;
- Vista l'art. 27 comma 6 della l.r. 22.12.2005 n.19;
- Visto l'art. 53 della l.r. 8 febbraio 2007 n. 2;
- Visto la l.r. 20.11.2008 n. 15;
- Vista la l.r. 16.12.2008 n. 19;
- Visto la l.r. 21 agosto 2007 n.19 che detta disposizioni in materia di T.P.L.;
- Vista la l.r. 9 maggio 2012 n. 26 concernente le *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale”*.
- Vista la l.r. 9 maggio 2012 n. 27 che ha approvato il Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2012;
- Preso atto che l'Assessore Regionale per l'Economia con D.A. n. 856 dell'11 maggio 2012 ha operato la ripartizione in capitoli del Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2012;
- Preso atto che nello stato di previsione della spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2012 risulta definito lo stanziamento di € 177.870.000,00 quale previsione di competenza sul cap. 476521 per il pagamento alle Aziende pubbliche e private, ai Comuni e ai loro Consorzi esercenti servizi pubblici di linea delle somme dovute per le finalità di cui all'art. 27 comma 6° della L.R. 19/2005;
- Preso atto che l'art. 7 della legge n. 26 del 9 maggio 2012 dispone << Comma 1. In considerazione degli obblighi di riduzione della spesa ....per il triennio 2012-2014 gli oneri per l'esecuzione dei contratti di servizio....possono essere ridotti nella misura massima prevista dall'art. 311, comma 2, lettera a) del D.P.R. n. 207/2010, introdotto nella Regione con legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, assumendo a base della riduzione della stessa gli importi dovuti in forza dei contratti in corso alla data di entrata in vigore della presente legge e del loro adeguamento...con esclusione dei crediti maturati alla data di entrata in vigore della presente legge.  
Comma 2. Per l'anno 2012 la riduzione di cui al comma 1 è fissata in misura percentuale pari alla metà della misura massima prevista dal richiamato articolo 311 del D.P.R. 207/2010>>.
- Preso atto che la tabella “G” relativa agli stanziamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria prevede per l'anno 2012 un importo pari ad € 200.104.000,00;
- Preso atto che l'importo previsto in bilancio è pari ad € 177.870.000,00 e non ad € 200.104.000,00;

|            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Viste      | le note n. 63415/D03 del 23/12/2007 e n. 32066/D03 del 16/06/2008 con cui il Servizio Bilancio U.O.B. 4.2 del Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'Assessorato Bilancio e Finanze ha comunicato che <u>la relativa autorizzazione di spesa è determinata annualmente con disposizione normativa, ovvero ai sensi della l.r. 10/99, art. 3 lett.g) così come disposto dall'art. 53 della l.r. n. 2/2007, integrato dall'art. 1 della l.r. n. 19/2007.</u>                                             |
| Visti      | i contratti di affidamento provvisorio dei servizi extraurbani di trasporto pubblico locale in autobus, della durata di 36 mesi, stipulati da questa Amministrazione Regionale con le Aziende pubbliche e private già concessionarie e beneficiarie del contributo di esercizio ex l.r. 68/83;                                                                                                                                                                                                      |
| Visti      | i contratti di affidamento provvisorio dei servizi di trasporto pubblico locale in autobus stipulati dai Comuni con le stesse Aziende già concessionarie dei servizi di trasporto pubblico locale e beneficiarie del contributo di esercizio ex l.r. 68/83;                                                                                                                                                                                                                                         |
| Preso atto | che gli stessi Comuni hanno comunicato di aver provveduto ad istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa vincolati ai trasferimenti regionali per i servizi di TPL;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Vista      | la deliberazione della Giunta Regionale n.199 del 10 giugno 2009;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Vista      | la legge 23 Luglio 2009 n. 99, articolo 61 riguardante “Ulteriori disposizioni in materia di trasporto pubblico locale”;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Visto      | il D.D.G. n. 632 del 10/08/2009 pubblicato nella G.U.R.S. n. 38 del 14/08/2009 che ha prorogato di ulteriori cinque anni la vigenza dei contratti di affidamento provvisorio;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Vista      | la deliberazione n. 207 del 05/08/2011 “Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica e dei costi della politica – Atto di indirizzo” della Giunta Regionale, ove al punto 17 testualmente recita “ <i>di impegnare le amministrazioni regionali, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, ad avvalersi nei contratti di forniture di beni e servizi, dell'istituto della riduzione del quinto d'obbligo di cui alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici</i> ”; |
| Visto      | il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni dalla legge 14/09/2011, n. 148 e successivamente modificato dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Vista      | la nota prot. 107373 del 05/12/2011 concernente le previsioni di spesa per l'anno 2012 del trasporto pubblico, con la quale il Dirigente Generale trasmette anche al Servizio 1 la direttiva assessoriale prot. n. 0106679 del 01/12/2011 relativa alla previsione della riduzione, nei limiti del quinto d'obbligo, delle disponibilità relative al servizio di trasporto pubblico, da tener conto anche in caso di autorizzazione all'esercizio provvisorio;                                      |
| Ritenuto   | necessario ai sensi degli art. 7 e comma 1 lettera a) dell'articolo 10 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. comunicare alle aziende esercenti il servizio di trasporto pubblico la riduzione dei contratti, per reciproca esigenza di obbligo di esecuzione dell'atto di indirizzo della delibera di giunta n. 207/2011;                                                                                                                                                                             |
| Vista      | la nota prot. 115951 del 29/12/2011 indirizzata a tutte le Aziende esercenti il TPL, con la quale si preannunciava la improcrastinabilità di operare la riduzione nei limiti del quinto d'obbligo dei contratti di affidamento provvisori in conformità alle direttive di cui sopra;                                                                                                                                                                                                                |
| Vista      | la nota assessoriale prot. 6519 del 23/01/2012 indirizzata a tutti i Comuni, con la quale si rappresentava la improrogabilità di operare la riduzione nei limiti del quinto d'obbligo dei contratti di affidamento provvisori in conformità alle direttive di cui sopra;                                                                                                                                                                                                                            |
| Viste      | le contestazioni rese al riguardo dall' ANAV con note prot. n. 5,6 e 7 del 12 gennaio 2012, ove si osserva che per i contratti in corso, stipulati ai sensi della legge regionale n. 19/2005, non può trovare applicazione la riduzione prevista in quanto trattasi di contratti di servizi di trasporto pubblico locale;                                                                                                                                                                           |
| Visto      | il promemoria prot. n. 9395 con il quale il Servizio 1 rappresenta le problematiche connesse all'ottemperanza di quanto previsto con delibera di giunta n. 207 in ordine                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

- alla riduzione dei contratti nei limiti del quinto d'obbligo, proponendo nel contempo di adottare il decreto di impegno per il pagamento dell'intera trimestralità 2012, riservandosi l'eventuale riduzione degli importi a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2012;
- Preso atto delle osservazioni del Dirigente Generale in data 01/02/2012 ed in data 08/02/2012 relative alla necessità che la riduzione consentita dall'articolo 311 del DPR n. 207/10 sia preceduta, così come novellato dal 1 comma 1, lettera a) del medesimo, da disposizione legislativa, “allo stato non ancora intervenuta” a corredo dell'indirizzo della Giunta Regionale, alla criticità di intervento derivante dalla natura dei servizi pubblici essenziali, alla stagione scolastica su cui irrimediabilmente si andrebbe ad incidere e ai numerosi contenziosi che quasi certamente si verrebbero ad instaurare con le aziende;
- Preso atto della disposizione dell' On.le Assessore in data 08/02/2012, in calce al sopraccitato promemoria, di condivisione delle procedure adottate, stante l'evidente rischio di contenzioso, che necessita approfondimento mediante acquisizione di parere presso l'Avvocatura dello Stato.
- Preso atto che l'art. 6 comma 2° della L.R. 8 luglio 1977 n. 47 recante norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana dispone che “ in regime di esercizio provvisorio, su ciascun capitolo di spesa del bilancio presentato per il nuovo esercizio sono consentiti impegni e pagamenti per un ammontare non superiore a tanti dodicesimi quanti sono i mesi dell'esercizio medesimo”;
- Visto il D.D.S. n. 346/S1 del 09/02/2012 vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Infrastrutture, Mobilità e Trasporti al n. 1 del 23/02/2012 con il quale si è provveduto all'impegno di **€ 41.391.468,62** per il pagamento degli importi dovuti per le finalità di cui all'art. 27 comma 6° della L.R. 19/2005 alle aziende pubbliche e private esercenti il TPL, adeguati sulla base dell'indice annuale ISTAT dello 2,7% relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, distinti per corrispettivi e trasferimenti per il 1° trimestre 2012, con riserva di conguaglio nell'ipotesi di riduzione degli importi contrattuali;
- Preso atto che con il DDS 346/2012 sono stati impegnati e pagati gli importi contrattuali per intero riservandosi di operare l'eventuale conguaglio sulle successive rate, in caso riduzione degli importi contrattuali dopo l'approvazione della legge di bilancio per l'esercizio finanziario 2012.
- Vista la nota prot. n. 27162/Serv. 1 del 14/03/2012 con la quale si è chiesto parere all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo sull'applicabilità dell'istituto del quinto d'obbligo ai contratti stipulati in applicazione dell'art. 27 l.r. 19/05, sulla possibilità di dare esecuzione alla Delibera di Giunta n. 207/2011 circa la riduzione del quinto d'obbligo in assenza di norma specifica ed in regime di esercizio provvisorio, nonché sulla obbligatorietà della esecuzione in caso di approvazione di legge di bilancio recante la citata riduzione in assenza di norma sostanziale;
- Vista la nota prot. 48225 del 18/05/2012 con la quale in aggiornamento e sostituzione della precedente richiesta prot. 27162 del 14 marzo 2012, si chiede all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo di rendere il proprio parere in merito all'applicazione dell'art. 7 della legge n. 26 del 9 maggio 2012 combinato allo stanziamento di bilancio sul pertinente capitolo di spesa di cui alla successiva legge n. 27 del 9 maggio 2012;
- Tenuto conto che, così come propedeuticamente operato per l'impegno assunto con il D.D.S. n. 346/S1/2012 per il pagamento della 1^ trimestralità 2012 dei corrispettivi contrattuali al fine di acquisire le valutazioni dell'Assessore per le Infrastrutture e la Mobilità è stato trasmesso con foglio vettore n. 44 del 04/04/2012 la bozza di decreto di impegno di un acconto della 2^ trimestralità 2012 , pari ad 1/3 della 2^ trimestralità 2012;

Visto il promemoria prot. 34795 del 04/04/2012 allegato al decreto di impegno relativo all'acconto sulla seconda trimestralità, pari ad 1/3 della 1^ trimestralità 2012, indirizzato all' On.le Assessore per il tramite del Dirigente Generale;

Preso atto che le valutazioni dell'Assessore non sono pervenute e che al fine di non determinare eventuali motivazioni di richieste di interessi moratori per ritardato pagamento, il decreto di impegno è stata avviato per l'iter amministrativo;

Visto il D.D.S. n. 1352/S1 del 27/04/2012 con il quale si è provveduto all'impegno di € **13.797.156,21** per il pagamento di un acconto relativo alla 2^ trimestralità 2012 (pari a 1/3 della 1^ trimestralità) dei corrispettivi dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale e di competenza comunale;

Tenuto conto che con il DDS 1352/2012 sono stati impegnati e pagati gli importi contrattuali per intero, nei limiti di 1/12 della disponibilità di bilancio, riservandosi di operare l'eventuale congruaggio sulle successive rate, in caso riduzione degli importi contrattuali dopo l'approvazione della legge di bilancio per l'esercizio finanziario 2012.

Visto l'elenco 15360 del 27/04/2012 con il quale è stato trasmesso alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato Infrastrutture e Mobilità il citato D.D.S. n. 1352/2012;

Vista la nota prot. 31184 del 22/05/2012 con la quale la Ragioneria Centrale per l'Assessorato Infrastrutture e Mobilità chiede di conoscere se alla luce dello stanziamento ridotto si intende procedere all'impegno di cui al D.D.S. n. 1352 del 27/04/2012;

Vista la nota di risposta prot. 49609 del 27/04/2012 alla sopracitata nota 31184/2012;

Vista l'Osservazione della Ragioneria Centrale per l'Assessorato Infrastrutture e Mobilità prot. 31985 del 25/05/2012 classifica B.25.01 "facendo seguito alla nota del capo Servizio 1, prot. 49609 del 23/05/2012 ... si comunica di avere ammesso a visto il decreto meglio specificato in oggetto";

Visto il parere 1786/2012 reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato con nota prot. n. 44694 del 29/05/2012;

Preso atto che con il citato parere l'Avvocatura esclude che la riduzione possa operarsi sulla prima trimestralità essendo già scaduta e che quindi si configura come credito maturato ma precisa che *"sarebbe illegittimo pretendere che le prestazioni rese fino alla data dell'11/5 non fossero retribuite secondo le originarie previsioni"*;

Visto il parere n. 60 prot. 4154/60.2006.11 con il quale Ufficio Legislativo e Legale afferma "che lo stanziamento di bilancio ... costituisce un preciso ed invalicabile limite giuridico agli interessi ed alle finalità che la Pubblica Amministrazione può annualmente realizzare ... e che in forza di tale "effetto di vincolo" ... nessuna spesa può avere luogo in mancanza dell'indicato presupposto";

Tenuto conto che l' 8° capoverso del comma 6° dell'art. 27 della L.R.19/05 e l'art. 9 dei citati contratti dispongono che il corrispettivo dei contratti di affidamento provvisorio è annualmente adeguato sulla base dell'indice annuale ISTAT relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;

Vista la nota prot. 1597 del 10/01/2012 con la quale si è provveduto a richiedere alla Ragioneria Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro il tasso di rivalutazione da applicare agli importi 2011 per l'adeguamento dei contratti;

Vista la nota prot. 2077 del 16/01/2012 con la quale la Ragioneria Generale della Regione - Dipartimento Bilancio e Tesoro – Servizio Statistica ed Analisi Economica ha comunicato che la variazione media annuale dell'indice dei prezzi al consumo (FOI) da applicare agli importi del 2011 è del 2,7%.

Vista la nota n. 4228/Serv.1 del 17/01/2011 con la quale si è provveduto a richiedere alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità la situazione dei sottoconti di tesoreria unica regionale degli Enti elencati nell'allegato"2";

- Preso atto che ai sensi del 12° capoverso del 6° comma dell'art. 27 della L.R. 19/05, la Regione deve trasferire ai Comuni, in fondi vincolati, le somme per il pagamento dei corrispettivi relativi ai contratti di affidamento provvisorio dei servizi di competenza comunale compresi nel D.D.G. 1058/2004 .
- Considerato che con i citati Contratti di Affidamento Provvisorio la Regione Siciliana, nel rispetto di quanto stabilito dal VI° comma dell'art. 27 della l.r. 19/2005, e sue modifiche ed integrazioni, si è impegnata a corrispondere alle aziende, a compensazione degli obblighi contrattuali, un corrispettivo annuo determinato ai sensi della l.r. 19/05, a trimestralità anticipate, fatta eccezione per i periodi di esercizio provvisorio del bilancio durante i quali i pagamenti saranno effettuati nel rispetto delle norme legislative e delle disposizioni amministrative vigenti per tali periodi;
- Considerato che nel rispetto di quanto previsto dal 6° comma dell'art. 27 della l.r. 19/05 e dall'art. 9 del Contratto di Affidamento Provvisorio, i pagamenti dovranno essere effettuati in quattro rate trimestrali anticipate di uguale importo, complessivamente pari al 96% dell'importo contrattuale, ed una rata di conguaglio a consuntivo dei servizi resi, uguale al 4% dell'importo contrattuale;
- Vista la nota prot. n. 34260 del 05/06/2012 progr.3394 con la quale la Ragioneria Generale della Regione con riferimento al citato parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato 1786/2012 precisa che la cifra stanziata in bilancio non scaturisce da un errore materiale ma da un preciso obbligo giuridico-contabile ed in particolare dal combinato disposto ex art. 7 ed articolo 6 comma 16 lettera d), della l.r. 9 maggio 2012, n. 26 ed al contempo ha chiesto di conoscere l'esatta quantificazione della spesa per l'anno 2012 derivante dall'applicazione dell'art. 7 della l.r. 26/2012;
- Vista la nota prot. 56026/S1 dell' 11/06/2012 con la quale si specificano all'Assessorato dell'Economia – Ragioneria Generale le risorse finanziarie necessarie per il pagamento dei corrispettivi 2012 dei contratti dei servizi di TPL regionali e comunali e per il pagamento dei contributi di esercizio;
- Vista l'ulteriore richiesta di parere prot. 59014 del 19/06/2012 avanzata all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo sulle modalità attuative dell'art. 7 della l.r. 26/2012 e della l.r. 27/2012;
- Visto il parere reso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato nota prot. n. 61285 del 17/07/2012 con il quale viene sottolineato, tra l'altro, che l'Amministrazione Regionale “.....non potrà che operare nella misura preconizzata, prendendo atto che in concreto la riduzione sui corrispettivi contrattuali inciderà in misura addirittura superiore a quella prevista con l'applicazione a regime del quinto d'obbligo”, e pertanto non è consentito all'Amministrazione “.....di provvedere a spese non autorizzabili, e non dotate di pertinente copertura nel bilancio....” .
- Vista la nota prot. 59491 del 20/06/2012 con la quale è stato comunicato a tutti i Comuni affidanti servizi di T.P.L. di competenza comunale, di cui ai contratti di affidamento provvisorio ex l.r. 19/05, la riduzione del corrispettivo annuo 2012 nella misura del 20% e pertanto si invitano a riformulare i servizi di in coerenza con il nuovo corrispettivo;
- Visto il D.D.S. n. 2119/S1 del 20/07/2012 con il quale, nel rispetto del patto di stabilità 2012, si è provveduto all'impegno di **€ 4.976.023,55** per il pagamento di un secondo acconto relativo alla 2^ trimestralità 2012, riferito al periodo 1° maggio-11 maggio 2012, dei corrispettivi dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale e di competenza comunale;
- Tenuto conto che con il DDS 2119/2012 sono stati impegnati gli importi contrattuali riservandosi di operare l'eventuale conguaglio sulle successive rate in relazione ad un'eventuale rideterminazione dell'importo del corrispettivo annuo in dipendenza dello stanziamento di bilancio e dell'art. 7 della l.r. 26/2012;

Visto il D.D.S. n. 2329/S1 del 06/08/2012 con il quale, nel rispetto del patto di stabilità 2012, si è provveduto all'impegno di **€ 19.863.270,60** per il pagamento di una ulteriore somma relativa alla 2^ trimestralità 2012, riferito al periodo 11 maggio-30 giugno 2012, dei corrispettivi dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale e di competenza comunale;

Tenuto conto che con il DDS 2329/2012 sono stati impegnati gli importi contrattuali riservandosi di operare l'eventuale conguaglio sulle successive rate in relazione ad un'eventuale rideterminazione dell'importo del corrispettivo annuo in dipendenza dello stanziamento di bilancio e dell'art. 7 della l.r. 26/2012;

Vista la nota della Ragioneria Centrale per l'Assessorato Infrastrutture e Mobilità prot. 48996 del 17/08/2012 classifica B.25.01 contenente le seguenti osservazioni "Si comunica di avere ammesso, per motivi di correttezza, a visto il Decreto di cui in oggetto pur rilevando che la riduzione applicata non è coincidente con quanto indicato dall'art. 7 L.R. n. 26 del 9/5/2012 né vengono esplicitate le motivazioni di tale riduzione...";

Vista la nota prot. 79828 del 07/9/2012 di risposta alla sopra citate osservazioni;

Vista la Deliberazione n. 292 del 10/8/2012 della Giunta Regionale "Riduzione degli obblighi di servizio pubblico inerenti i contratti di affidamento provvisorio di trasporto pubblico locale (TPL) su gomma – Applicazione delle leggi regionali nn. 26 2 27 del 9 maggio 2012;

Vista la nota raccomandata inviata nell'ultima decade del mese di settembre a ciascuna Azienda che ha stipulato il contratto di affidamento provvisorio dei servizi di TPL con la Regione Siciliana avente oggetto "Contratto di affidamento provvisorio di trasporto pubblico locale. Esecuzione disposizioni Delibera della Giunta Regionale di Governo n. 292 del 10 agosto 2012" con la quale si fa obbligo di garantire i servizi di TPL nelle fasce orarie indicate nella Delibera (le corse con partenza nelle fasce orarie 6.00/9.00 e 13.30/16.30) fermo restando l'importo del corrispettivo per l'anno 2012 nella misura risultante dalla riduzione del quinto d'obbligo su base annua.

Considerato che l'importo comunicato è stato determinato riducendo l'importo annuale del 20% a titolo di "quinto d'obbligo" su base annua nella misura prevista dall'art. 311, comma 2, lettera a) del D.P.R. n. 207/2012, introdotto nella Regione con legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

Vista la nota prot. 339985 del 26 ottobre 2012 con la quale il Comune di Catania e l'A.M.T. S.p.A. hanno dichiarato che a seguito della preannunciata riduzione del 20% dei trasferimenti regionali hanno prudenzialmente contenuto la ripresa produttiva di cui al Piano Industriale approvato dal Comune e che pertanto la percorrenza effettiva per il 2012 sarà di circa il 20% inferiore a quella contrattuale;

Visto il D.D.S. n. 3139 del 26/11/2012 con il quale è stato determinato il contributo di esercizio consuntivo ex l.r. 68/83 spettante all' A.M. T. di Catania per i servizi espletati per il periodo antecedente la stipula del contratto di affidamento provvisorio, e quindi dal 1° gennaio all'11 maggio 2012;

Preso atto che il contributo di esercizio consuntivo calcolato per il citato periodo in relazione ad una percorrenza effettiva di Km 3.646.503 è risultato pari ad € 9.543.826,28, e che ridotto in esecuzione di quanto previsto dalle ll.rr. n. 26 e n.27 del 9 maggio 2012 è pari ad € 7.635.061,02;

Vista la nota prot. n. 107803 del 07/12/2012 con la quale, considerato il trend in diminuzione della percorrenza chilometrica, viene comunicato al Sindaco del Comune di Catania e all' A.M.T. Catania S.p.A., che in assenza di atto modificativo del contratto stipulato il 10 maggio 2012, si procederà ad impegnare le somme residue sulla base del corrispettivo determinato in base alla percorrenza annua di Km 10.632.280,26, e che tale importo sarà oggetto di riduzione in esecuzione di quanto previsto dalle ll.rr. n. 26 e n.27 del 9 maggio 2012;

- Vista la nota prot. n. 108199 del 10/12/2012 con la quale si chiede l'avviso dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana sulla legittimità di porre alla base della riduzione del 20% a titolo di “quinto d'obbligo” non già il corrispettivo previsto nel contratto stipulato dal Comune di Catania ma il corrispettivo determinato sulla base dell' €/Km desunto dai dati contrattuali e della percorrenza programmata dall'A.M.T. di Catania nella misura del 20% in meno rispetto al contratto (35.011.490,33/Km 13.290.350,32=2,63435421\*10.632.280,26= € 28.009.192,26);
- Vista la nota raccomandata prot. n. 108260 del 10/12/2012 indirizzata al Sindaco del Comune di Catania e all' A.M.T. Catania S.p.A.,
- Vista la circolare n.4/2012 prot. 8256 del 13/02/2012 del Servizio monitoraggio e controllo della spesa pubblica del Dipartimento Bilancio e Tesoro dell'Assessorato Regionale dell'Economia concernente il patto di stabilità per l'anno 2012;
- Vista la nota prot. 23308 del 05/03/2012 avente ad oggetto “patto di stabilità per l'anno 2012- assegnazione provvisoria limiti massimi di spesa”;
- Viste le disposizioni concernenti gli impegni e i pagamenti al fine del rispetto del patto di stabilità 2012 in data 10/05/2012, 18/05/2012 e 27/06/2012;
- Vista la nota prot. 78505 del 04/9/2012 dell'Unità di staff 5 relativa all'adeguamento dei limiti di spesa pe il patto di stabilità 2012;
- Considerato che nello stato di previsione della spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2012 risulta definito lo **stanziamento di € 177.870.000,00**, quale previsione di competenza, a legislazione vigente, sul cap. 476521 per il pagamento alle Aziende pubbliche e private, ai Comuni e ai loro Consorzi esercenti servizi pubblici di linea delle somme dovute per le finalità di cui all’art. 27 comma 6° della L.R. 19/2005, e che quest’ ultimo, costituisce un limite quantitativo alla spesa;
- Preso atto che l'art. 7 della l.r. 9 maggio 2012 n. 26 disponendo la riduzione dei corrispettivi esclude i crediti maturati alla data di entrata in vigore della legge stessa.
- Preso atto che l'importo dello stanziamento di bilancio è insufficiente per assicurare la copertura di quanto previsto al 2° comma dell'art.7 della l.r. 27/2012;
- Visto il parere n. 60 prot. 4154/60.2006.11 con il quale Ufficio Legislativo e Legale afferma “che lo stanziamento di bilancio ... costituisce un preciso ed invalicabile limite giuridico agli interessi ed alle finalità che la Pubblica Amministrazione può annualmente realizzare ... e che in forza di tale “effetto di vincolo” ... nessuna spesa può avere luogo in mancanza dell'indicato presupposto”;
- Considerato che gli stanziamenti iscritti annualmente nel bilancio regionale costituiscono vincolo giuridico per l'autorizzazione delle relative spese e per l'assunzione dei conseguenti impegni contabili;
- Preso atto della riduzione del corrispettivo nella misura del 20% comunicato con le sopra citate note sia alle Aziende e sia ai Comuni;
- Vista la nota prot. 67967 del 17/07/2012 dell'Unità di Staff – Monitoraggio e accertamento fondi edilizia, monitoraggio bilancio con la quale vengono comunicati i limiti rispetto alla possibilità di assumere impegni e attivare spese;
- Vista la nota 78505 del 04/09/2012 dell'unità du staff 5 con la quale si invitano i dirigenti del dipartimento a non adottare provvedimenti di impegni e pagamenti sino a nuove disposizioni;
- Vista la nota prot. n. 96898 del 06/11/2012 – Unità di Staff 5 - con la quale il Dirigente Generale autorizza e comunica gli importi entro i quali contenere gli impegni e i pagamenti di competenza del Servizio 1;
- Visto l'atto di sottomissione in data 19 novembre 2012 indirizzato a ciascuna Azienda titolare di contratto di affidamento provvisorio stipulato con la Regione con il quale si fa obbligo di effettuare le autolinee già affidate secondo le modifiche contenute nello

- stesso a fronte del nuovo importo contrattuale pari a quello riportato nel contratto originario, adeguato dell'Istat, ridotto del 20%;
- Ritenuto di dover procedere ad impegnare la 3<sup>a</sup> e la 4<sup>a</sup> trimestralità e il saldo (4%) 2012, secondo quanto previsto dall'art. 7 della l.r. 26/2012, calcolata sulla base del corrispettivo annuo ridotto del 20% - quinto d'obbligo- e in base agli acconti già impegnati, così come comunicato alle aziende con la sopra citata nota raccomandata;
- Ritenuto pertanto, in esecuzione dell' art. 7 della l.r. n. 26 e della l.r. n. 27 del 9 maggio 2012, di potere procedere all'impegno dell'importo di **€ 72.269.656,18** per le finalità dell' art. 27 della l.r. 19/05, applicando la riduzione del 20% a titolo di “quinto d'obbligo” su base annua nella misura prevista dall'art. 311, comma 2, lettera a) del D.P.R. n. 207/2012, introdotto nella Regione con legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, secondo gli allegati “1” e “2”, che costituiscono parte integrante del presente decreto, rispettivamente per il pagamento della 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> trimestralità e del saldo (4%) per l'anno 2012 del corrispettivo correlato ai contratti di affidamento provvisorio dei servizi di competenza regionale e per il trasferimento ai Comuni delle somme destinate al pagamento del corrispettivo relativo ai contratti di affidamento provvisorio dei servizi di competenza comunale, adeguati al tasso di variazione medio annuo (FOI) dei prezzi al consumo per l'anno 2011:

## D E C R E T A

- Art. 1 Per i motivi di cui in premessa, in esecuzione dell'art. 7 della l.r. n. 26 e della l.r. n. 27 del 9 maggio 2012, è impegnata sul cap. 476521 per l'anno 2012 la somma di **€ 72.269.656,18** in favore delle aziende pubbliche e private, quale 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> trimestralità e saldo (4%) 2012, calcolati applicando la riduzione del 20% su base annua, per il pagamento dei corrispettivi dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale e dei corrispettivi dei contratti di affidamento provvisorio dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza comunale, ex art. 27 comma 6° della l.r. 19/05, adeguati sulla base dell'indice annuale ISTAT relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (2,7%) e della riduzione del 20% a titolo di “quinto d'obbligo” su base annua nella misura prevista dall'art. 311, comma 2, lettera a) del D.P.R. n. 207/2012, introdotto nella Regione con legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;
- Art. 2 Al pagamento delle somme secondo gli allegati “1” e “2” che formano parte integrante del presente decreto si provvederà con titolo di spesa emesso in favore di ciascuna Azienda elencata nell'allegato “1” a seguito di regolare emissione di fattura ed in favore di ciascun Comune elencato nell'allegato “2”.  
Le somme graveranno sull'impegno assunto con il presente decreto sul cap. 476521 del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2012.
- Art. 3 Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 252 del 03/6/98 l'erogazione degli importi di cui al presente decreto è sottoposta a condizione risolutiva ed è fatta salva la facoltà di revoca o di recesso nell'ipotesi di attestazioni sfavorevoli rilasciate dalla Prefettura.  
Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale Infrastrutture e Mobilità per la registrazione.

Palermo, 12/12/2012

F.to Il Dirigente del Servizio  
Vincenzo Pacetto